

## Rassegna del 19/12/2021

### **GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE**

19/12/21

**Secolo XIX Genova**

37 Il Quartetto Noûs al Carlo Felice tra classica e contemporanea

*Boschi Augusto*

1

DOMANI PER LA STAGIONE DELLA GOG

# Il Quartetto Noûs al Carlo Felice tra classica e contemporanea

Augusto Boschi

L'appuntamento con la stagione della Gog, domani alle 21 al Teatro Carlo Felice, propone il concerto del Quartetto Noûs, una delle realtà musicali più interessanti della sua generazione, che eseguirà in prima assoluta, accanto a musiche di Haydn e Beethoven, il "Dies Irae" di Adriano Guarnieri, dedicato ai Migranti del Mare.

Formato da Tiziano Baviera e Alberto Franchin al violino e da Sara Dambruoso viola e Tommaso Tesini violoncello, il Quartetto Noûs si è formato nel 2011 e si è affermato in poco tempo come una delle realtà musicali più interessanti della sua generazione. La sua versatilità e originalità interpretativa si manifestano in tutto il repertorio quartettistico e l'attenzione ai nuovi linguaggi compositivi lo spingono a cimentarsi in performance innovative come suonare a memoria e totalmente al buio.

Domani, accanto al Quartetto n. 35 in fa minore, op. 20 n. 5 - partitura che mostra le innovazioni introdotte da Haydn sulla scrittura canoni-

ca per Quartetto, e al Quartetto n. 13 in si bemolle maggiore op. 130 di Beethoven, che si rifà al modello del Divertimento settecentesco, il Quartetto Noûs eseguirà in prima assoluta "Dies Irae" di Adriano Guarnieri: «È una composizione ispirata e dedicata ai migranti del mare - spiega Guarnieri - va quasi oltre alla preghiera, è una sorta di imprecazione per questi poveri emigranti lasciati al loro destino. Il pezzo è nato così, ma è tipico di me, ho fatto così anche con quello dedicato alla Questa è stata la genesi del pezzo. Tipico di Me, come ho fatto con l'opera che ho dedicato alla tragedia della ThyssenKrupp di Torino (vi morirono sette operai, ndr)».

Il titolo riporta alla musica sacra medioevale: «È una composizione irta di intervalli abbastanza duri e solo verso la fine, con l'inserimento di frammenti gregoriani sovrapposti alla matericità del brano stesso si crea una sensazione di sofferenza, di preghiera, di misticismo - conclude il compositore - riferito a questo dramma umano al quale mi sento molto vicino». —



Quartetto Noûs eseguirà in prima assoluta "Dies Irae" di Guarnieri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4831



## Rassegna del 20/12/2021

20/12/21 **Secolo XIX**  
20/12/21 **Stampa Liguria**

### **GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE**

**31** Lunedì - Il Quartetto Noùs suona perla Gog  
**50** Gog, ultimo appuntamento In scena il Quartetto Noùs

...  
*Pieracci Alessandra*

**1**  
**2**

LUNEDÌ

**Teatro Carlo Felice**  
**Il Quartetto Noûs**  
**suona per la Gog**

Genova. Alle 20.30 concerto del Quartetto Noûs nell'ambito della stagione della Gog. Musiche di Haydn, Guarnieri e Beethoven. Biglietti da 21.50 a 32.20 euro.  
[www.gog.it](http://www.gog.it)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4831



GENOVA, STASERA AL CARLO FELICE MUSICHE DI HAYDN, BEETHOVEN E GUARNIERI

# Gog, ultimo appuntamento In scena il Quartetto Noûs

Il cartellone sarà aperto il 17 gennaio con Uto Ughi in duo con il pianista Michail Lifits

ALESSANDRA PIERACCI

Ultimo appuntamento della stagione di concerti della Gog alle 20,30 al Carlo Felice di Genova: suona il Quartetto Noûs, formatosi nel 2011, una delle realtà musicali più interessanti della sua generazione., che presenta, oltre a musiche di Haydn e Beethoven, la prima esecuzione assoluta del "Dies Irae" di Adriano Guarnieri, "dedicato ai migranti del mare", come dice l'autore, "per i quali l'ira di Dio, rivolta a chi non li accoglie, costituisce una parola di conforto". Formato da Tiziano Baviera e Aler- to Franchin al violino, Sara Dambruoso alla viola e Tommaso Tesini al violoncello, il quartetto vanta un percorso formativo nel quale la tradizione italiana si fonde con le più importanti scuole europee.

La pandemia, l'incertezza del futuro avevano costretto nei mesi scorsi teatri e società concertistiche a spezzare il consueto cartellone annuale in due tronconi, il primo dei quali di durata più o meno trimestrale, fino a Natale. Dopo le feste natalizie, la stagione riprenderà con quindici concerti che da gennaio arriveranno a fine maggio (in corso la vendita degli abbonamenti e dei biglietti mantenendo per gli abbonamenti il distanziamento dei posti in modo da non es-

sere poi in difficoltà nel momento in cui dovessero venire ripristinate limitazioni di sicurezza). Ad aprire il cartellone, il 17 gennaio al Carlo Felice, sarà il grande violinista Uto Ughi che in duo con il pianista Michail Lifits, proporrà la Sonata di Franck e la Sonata op. 108 di Brahms. Fra gli ospiti spicca il nome di Giuseppe Gibboni, recente trionfatore dell'ultima edizione del Premio Paganini: si esibirà il 7 marzo in duo con la chitarrista Carlotta Dalia con la quale forma un affiatato duo nell'arte e nella vita. Fra gli altri ospiti si segnalano i pianisti Nelson Goerner (24 gennaio) e Benedetto Lupo (2 maggio), mentre fra i Quartetti vanno segnalati il Vision String Quartet (31 gennaio) e il Belcea Quartet (21 febbraio). Da segnalare ancora il Trombone Unit Hannmover (27 marzo) che proporrà una curiosa trascrizione per tromboni dei "Quadri di una esposizione". La conclusione del ciclo sarà affidata il 23 maggio a "Les Musiciens du Louvre" diretti da Thibault Noally e con il mezzosoprano Vivica Genaux, impegnato in pagine di Porpora e Haendel. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sul palco una delle  
realtà musicali più  
interessanti della sua  
generazione**



Appuntamento con la classica stasera al Carlo Felice

